

I. CASTELLANIA DI MIRABELLO.

* **Lazidha.** — I palazzi erano due: *Apáno Konákji* e *Káto Konákji*. Ma ora sono distrutti quasi completamente, sicchè non resta che un muro del primo. Le finestre arcuate andarono ad abbellire la nuova chiesa di S. Giorgio; lo stemma che era nella porta fu collocato come chiave d'arco in altro portale fra la cappella stessa e quella di S. Giovanni⁽¹⁾. Si ricorda che il palazzo inferiore aveva due avvolti. Ad essi apparteneva del resto la chiesuola latina altra volta descritta⁽²⁾.



FIG. 198 — * FURNI KASTÉLI.
CHIAVE D'ARCO FIGURATA. (740).

* **Vulismèni.** — Il palazzo di *Arkondikà* è completamente distrutto.

* **Furni Kastéli.** — Di una casa del villaggio faceva parte la chiave d'arco, murata ora presso i Ss. Apostoli, ove sono scolpiti i monogrammi di Gesù, di Maria e di S. Francesco e la rozza figura di un santo (Biagio?).

* **Apáno Furni.** — A *Kjeradhrjanì* si trovano rovine di un palazzo, con varî avvolti di cisterne. — Di qui proviene forse la graziosa finestra centinata che è in altra parte del paese.

* **Khumerjákos.** — Fra i pochi resti del palazzo merita ricordo il portone a bugnato del recinto esterno.

* **Krizà.** — Fra palazzi e case se ne annoverano almeno cinque.

L'una, detta *Pirghos*, è un basamento quadrato di 8 metri di lato, coi muri a scarpa: internamente si riconosce un avvolto, aperto per mezzogiorno. Al di sopra sorgeva certamente una torre⁽³⁾.

Quello di *Perivòli* è un casamento rovinato, assai semplice, in cui è notevole però l'alta caminata.

Assai malandato è pure il palazzo di *Božanòs*: porte e finestre non sono ormai più che degli squarci, tranne una porta rettangolare con elegante architrave. Tutti i muri hanno lo spessore di 70 centimetri⁽⁴⁾.

(1) Collez. fotogr. n. 736.

(2) Vol. II, pag. 168.

(3) Collez. fotogr. n. 751.

(4) Collez. fotogr. n. 750.